

## **CONFERENZA INTEGRATA DEI SINDACI ZONA DISTRETTO COLLINE DELL'ALBEGNA**



### **Verbale n. 2 del 24.02.2026**

In data 24 febbraio alle ore 14:30 è convocata tramite videoconferenza la Conferenza Integrata dei Sindaci con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione PIS-PIZ-Programmazione Operativa Annuale 2026;
3. Aggiornamento stato di avanzamento Sanità Territoriale;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Comune di Pitigliano, sindaco Giovanni Gentili
- Comune di Manciano, sindaco Mirco Morini e assessore Roberto Bulgarini
- Comune di Orbetello, sindaco Andrea Casamenti
- Comune di Isola del Giglio, Sindaco Armando Schiaffino
- Comune di Sorano, viceprefetto Maria Paola Corritore
- Comune di Capalbio, Sindaco Gianfranco Chelini
- Comune di Magliano in Toscana, assessore Anna Lampredi su delega del sindaco
- Comune di Monte Argentario, assessore Paola Pucino su delega del sindaco

Azienda USL Toscana Sud Est:

- Dr.ssa Roberta Caldesi Direttrice di Zona Distretto Colline dell'Albegna
- Dott Paolo Lazzi Dirigente Amministrativo U.O.C. Gestione amministrativa Zona Distretto e Presidio Ospedaliero delle Colline dell'Albegna
- Dr. Massimo Forti, Direttore del Presidio Ospedaliero Colline dell'Albegna
- Dr.ssa Patrizia Castellucci, Direttrice dei Servizi Sociali Azienda USL Toscana Sud Est, su delega del Direttore Generale

Verbalizzante: Emanuela Rosi

Constatata la validità del numero legale viene dichiarata aperta la seduta.

Gentili: la Conferenza dei Sindaci è stata convocata *on line* proprio perché andiamo ad approvare PIS e PIZ e la POA2026, mentre in merito al punto 3 relativo allo stato di avanzamento della sanità

territoriale chiederei intanto al dr. Forti e alla dr.ssa Caldesi se hanno intenzione di intervenire e poi lo rinviando alla prima occasione utile in cui possiamo vederci con il Direttore Generale.

Si procede con la discussione dei punti all'odg.

**Punto 1 o.d.g: Approvazione verbali seduta precedente.**

Gentili: fa presente che il verbale è stato trasmesso a tutti, che sono pervenute delle osservazioni dal Comune di Manciano e chiede se ci sono interventi in merito al verbale o se si possa andare in approvazione.

Bulgarini: rappresenta di aver preso visione del verbale ed aver segnalato e richiesto l'integrazione dello stesso relativamente al punto in cui è stata trattata la riduzione dell'orario del CUP di Manciano, ed in particolare rispetto alle dichiarazioni rese dal dr. Torre circa il ripristino delle 21 ore tagliate in precedenza che, a suo avviso, non corrisponderebbero a quanto effettivamente trascritto all'interno del verbale. Precisa quanto segue:

E' stato risposto che il verbale non sarebbe stato integrato, ha inviato anche l'audio però non lo posso ascoltare o far sentire nemmeno al mio sindaco perché non posso utilizzare quell'audio all'esterno. Sulla base di questo ho pregato anche in settimana il Presidente di agire su quella questione ma mi sono preso un impegno che se oggi la questione non era risolta, come da impegni presi nella Conferenza del 28/01, noi avremmo votato contro al verbale perché non ci rappresenta e non rappresenta quella che è stata l'assemblea del 28/01. Alla luce di questo non lo possiamo approvare, dopodiché, nelle dovute sedi, faremo presente questa questione che per noi è grave, perché un impegno preso non è preso con il Comune di Manciano ma è preso con tutti i sindaci. Chi legge il verbale può comprendere che quel verbale è stato mal riportato perché sono state mal indicate molte cose chiare ed evidenti e questo lascia un po' di amaro in bocca. Siccome non possiamo modificare quello che è stato riportato nel verbale, per il futuro e per chi ci sarà, il consiglio è di verbalizzare come fa il Comune di Manciano tutto a livello di registrazione e pubblicarlo integralmente all'esterno perché si rischia di perdere tanto tempo, tanto denaro e nascono discussioni e screzi che purtroppo rimangono nel tempo. Per il Comune di Manciano questo è un atto grave sulla quale il Sindaco vedrà il da farsi.

Chelini: si parla dell'impegno che la conferenza si era presa, compreso il Direttore Generale, di non ridurre l'orario del CUP di Manciano?

Bulgarini: sì, si parla di questo impegno e oltre questo quello di agire a breve tempo circa 2/3 giorni, mentre questo è accaduto dopo circa 10 giorni perché il sottoscritto ha fatto una nota in cui diceva che bisognava ripristinare il servizio. Però dispiace perché l'intervento del dr. Torre non è riportato correttamente e dispiace che il DG non ha ritenuto di correggere il suo intervento. Questo la dice lunga sul valore di questa assemblea.

Chelini: noi abbiamo fatto una Conferenza dove abbiamo preso l'impegno di ripristinare l'orario del Cup, non si può tornare indietro quando si dice di sì. Altrimenti Capalbio non approva come Manciano. Se non si ripristina per due ore rispetto a 24 è un conto ma se non si ripristina proprio non approvo nemmeno io.

Casamenti: effettivamente eravamo rimasti in un modo e mi sembra di aver capito che siamo andati in un altro e anche per principio, se la situazione è in questi termini, andiamo contro il verbale.

Gentili: partirei dal presupposto che abbiamo un verbale su cui Bulgarini ha fatto un'osservazione che non è riportata rispetto al testo che abbiamo fatto girare e che lui ha chiesto di integrare rispetto alla dichiarazione fatta da lui e questo credo sia doveroso integrarla. Rispetto alla dichiarazione di Torre è bene che prima si ascolti il verbale perché il punto non è cosa è stato o cosa non è stato ripristinato a Manciano, bensì se il verbale è fedele o meno a quanto stato detto alla scorsa conferenza da Torre. C'è un verbale scritto, c'è una registrazione che Bulgarini non ha sentito ancora. Quindi proporrei a tutti di

rinvia l'approvazione del precedente verbale alla prossima seduta, fatto salvo la verifica testuale di quello che ha detto il Dr. Torre. Dopodiché è Manciano che ha fatto l'incontro con la dr.ssa Caldesi e con chi era preposto che ci deve dire se, al netto del verbale, la soluzione che è stata trovata, che mi sembra una soluzione di compromesso, è una soluzione al momento sufficiente o è una soluzione su cui il Comune di Manciano non è ancora d'accordo e quindi come Conferenza dei Sindaci dobbiamo esprimerci anche sulla soluzione che è stata trovata. Su questo chiederei di esprimersi al Comune di Manciano. Scinderei il verbale dalla soluzione definitiva.

Bulgarini: ho chiesto un'integrazione e se mi viene risposto che le integrazioni non possono essere fatte perché il dr. Torre non lo ha ritenuto e mi viene inviato un file audio che purtroppo non posso ascoltare e non potete ascoltare tutti voi perché mi è stato scritto che essendo privato lo posso sentire solo io singolarmente, non lo possiamo ascoltare tutti insieme. C'è un verbale che dice una certa cosa, purtroppo nell'incontro che è stato fatto sono emerse altre cose però se deve essere ascoltato l'audio potete tranquillamente ascoltarlo ma, aldilà di quello, noi siamo usciti da lì con un impegno diverso, quindi se deve essere fatto un audio di ogni seduta, quello deve essere il verbale. Se invece il verbale viene estrapolato da un audio a livello privato perché per chi verbalizza è più facile verbalizzare, la cosa è diversa perché l'audio io non ce l'ho in tempo reale, ce l'ho dopo 15 gg che è accaduto questo. Mentre noi facciamo i consigli comunali e in tempo reale viene pubblicato l'audio all'esterno, qui a me viene dato dopo 10 giorni. Comunque non cambia la posizione di Manciano che è nettamente contraria.

Corritore: penso che a prescindere dal fatto che va verificato quello che è stato detto e quello che è stato scritto, io sarei per vedere se effettivamente a seguito di questo incontro che c'è stato la soluzione che avete trovato soddisfa oppure no, è ancora insufficiente.

Morini: per quanto mi è stato riferito dal vice sindaco dall'inizio, c'è un'amarezza per le vicissitudini per le quali non siamo stati assolutamente interpellati su una riduzione così drastica dell'orario e che comunque veniva asserito da Roberto che richiedeva questo verbale che di fatto è arrivato in ritardo e secondo quanto riferito non è stato riportato integralmente rispetto a quello che aveva significato il DG. Lascia un po' di amarezza perché siamo consapevoli del ruolo che svolgiamo e se viene detta una cosa e poi viene fatta un'altra questo dispiace anche visto quello che era l'inizio del percorso. L'ho significato anche nell'incontro, è estremamente sbagliato nei confronti non solo di noi ma delle varie Amministrazioni quando si prendono decisioni di questo genere senza aver fatto preventivo consulto con i diretti responsabili quali l'amministrazione comunale di Manciano. Per quanto mi riguarda non mi sento di approvare il verbale primo perché non ero presente e poi perché mi è stato ribadito che non c'è stata la possibilità ad oggi di poter verificare quello che è stato detto, poiché il DG aveva preso una posizione netta riguardo il CUP di Manciano. In questa sede non ci sentiamo di approvare il verbale se non successivamente, quando chi mi rappresentava in quella sede avrà potuto ascoltare attentamente e verificare se effettivamente il verbale è stato riportato nella sua interezza o se sono stati saltati dei passaggi importanti su un argomento delicato per la nostra comunità.

Gentili: quindi la proposta di Manciano è di andare comunque in approvazione del verbale perché sarebbe contrario in ogni caso o di rinviarlo e capire come procedere?

Morini: spetta alla conferenza zonale decidere.

Corritore: Direi di valutare l'oggettività della questione perché se c'è stato un incontro ed è stata trovata una soluzione rispetto al problema che era stato ventilato l'altra volta ed il Comune di Manciano è soddisfatto, posto che una può dire la prossima volta siamo più precisi, io mi fermerei qua.

Chelini: condivido, se il tema è risolto è poco interessante.

Morini: abbiamo avuto un incontro successivo, sollecitato dal vice sindaco e abbiamo incontrato la dr.ssa Caldesi con Militello, abbiamo trovato un accordo che comunque mi auguro venga rispettato nel tempo, e non solo temporaneamente, che comunque è stato preso e dove è stato significato che l'orario veniva ampliato con la riduzione di 4 ore. Però c'è un altro problema che andrà rivisto, ovvero il personale dipendente che al momento sta operando sul CUP di Manciano e quindi la riduzione dell'unità lavorativa all'interno del CUP. Questa è una sintesi dell'accordo che abbiamo trovato ma rimane il problema che il servizio verrà leggermente ridotto rispetto a quello attuale perché mancherà sicuramente un'unità lavorativa all'interno del CUP. Ci auguriamo che venga mantenuto l'impegno di mantenerlo nel tempo, altrimenti creerebbe un problema enorme. In ogni caso ritengo per correttezza anche nei confronti del vice sindaco non approvare il verbale e poi vedremo.

Lampredi: io ritengo che comunque va controllato il verbale se è stato esposto per intero oppure no. Io ricordo che Gentili ha fatto la proposta che noi della conferenza ci esponessimo per le 21 ore, però poi è stato deciso che solo dopo che la Caldesi e Militello fossero andati nel Comune avreste deciso se era il caso o meno di rimettere le 21 ore. Per cui riguardiamo il verbale prima di dire se è stato riportato per intero o meno.

Caldesi: non erano 21, ma 12 ore in meno rispetto al vecchio orario che aveva fatto il responsabile del CUP a livello aziendale, dr. Militello. La proposta negoziata con il sindaco e una parte della Giunta (non era presente Bulgarini) era di aggiungerci 5 ore rispetto alle 12 tolte. I giorni sono rimasti gli stessi, dal lunedì al venerdì ed è stato portato l'orario alle 12:30. In più abbiamo detto anche che avremmo attivato oltre a una farmacia che è già attiva da oltre un anno per le prenotazioni, anche le altre due farmacie che sono sul territorio, una a Montemerano e l'altra a Saturnia.

Morini: Saturnia è stata chiamata in diretta ma disse che non era disponibile visto quella che era la logistica attuale della loro farmacia.

Caldesi: Militello si era comunque impegnato di andare a vedere per ricavare uno spazio.

Gentili: ribadisco di scindere le due questioni perché, indipendentemente dal fatto che si siano incontrati e abbiano trovato una soluzione che è problema di carattere politico, diverso da quello che è un verbale su cui va riportato quello che è stato effettivamente detto in conferenza, c'è la questione verbale ed il Comune di Manciano sostiene che le parole di Torre fossero diverse, ovvero che lui avrebbe affermato che sarebbero state ripristinate interamente le ore del CUP di Manciano. La dr.ssa Lampredi e anche io ricordiamo altro. Io feci più volte la proposta di uscire dalla Conferenza dei sindaci con una posizione chiara dando alla politica il primato che merita e si esce recuperando tutte le ore di Manciano e Torre dice di demandare ad un incontro futuro da fare entro 3 giorni – che poi è stato fatto a distanza di più di 10 – alla presenza della dr.ssa Caldesi, del comune di Manciano e di Militello per cui possono decidere il punto di caduta migliore, anche ripristinando le 21 ore. E questo è quello che è stato riportato attualmente nel verbale. La registrazione non l'ho riascoltata ma se siete d'accordo la riascolto anche io, capiamo se è fedele a quello che è stato detto e lo mandiamo in approvazione la prossima volta. Le parole di Torre possono essere sbobinate dalla a alla z, riportandole vergolettate, a quel punto il verbale è approvabile perché è rispondente al vero.

Chelini: rimandiamo il verbale alla prossima volta e vigiliamo sull'impegno preso, a prescindere dalle parole di Torre. Noi lì avevamo preso l'impegno evidente di consentire a Manciano di recuperare il gap delle ore perse. Il tema è comprendere che Manciano abbia un servizio per come ci siamo detti quando siamo usciti.

Bulgarini: solo per chiarezza, io in data 3/02 scrivo una nota, abbondantemente dopo i 3 giorni che non sono stati messi nel verbale ma che sono stati detti. Passati i tre giorni dall'impegno che il DG si era preso nei confronti dell'assemblea ho scritto una nota in cui chiedo il ripristino del servizio perché

questo incontro non c'era stato. Il giorno dopo ricevo una telefonata dal sindaco dove mi annuncia di essere stato contattato dalla dr.ssa Caldesi per un incontro da tenersi il giorno 11. Io il venerdì 5 vengo invitato ufficialmente all'assemblea dell'11. Il giorno stesso mando una mail in cui scrivo che non sarò presente e motivo le questioni per cui non sarò presente. Dopodiché l'incontro viene fatto e guarda caso, nello stesso identico momento in cui i funzionari asl entrano dal sindaco, ricevo il verbale, dopo che in data 04/02 avevo fatto anche richiesta del verbale. Poi quello che si son detti dentro con il Sindaco e gli altri responsabili del Comune di Manciano non lo so perché non ero presente però ricordo benissimo come è finita la seduta del 28 e siccome io sono una persona seria, sono 28 anni che faccio l'amministratore e a certi giochini non ci sto, anche perché i verbali come non li posso ascoltare io in comitiva, non lo potete ascoltare voi. Quindi è un verbale privato in cui di fatto non può essere ascoltato da nessuno, se non singolarmente, e su richiesta, se colei che lo possiede ve lo da. Quindi non può essere oggetto di rettifica. Il verbale è stato scritto in quel modo, sulla base della scrittura del verbale la posizione di Manciano è chiara e noi votiamo contro perché non sono 12 ore, ma 21 forse anche 23 poiché c'è il taglio della seconda unità. Morini aveva trovato l'accordo sul taglio di alcune ore che potevano essere rimodulate come era stato detto in conferenza. Nessuno si mette qui a discutere delle 4 ore anche perché eravamo usciti che qualcosa dovevamo comunque cedere di tutta questa partita ma del secondo operatore tagliato ho fatto cenno in conferenza zonale. Qui perdiamo un posto di lavoro, 21 ore e forse saranno di più. Il verbale non si approva perché ha una storia ed io la storia l'ho fatta dal giorno dopo, perché rispetto all'impegno di trovarci 3 giorni dopo ci siamo trovati dopo 10 o forse di più perché è partita la nota mia il giorno 3/02 che sollecitava questa cosa altrimenti non ci saremmo nemmeno visti probabilmente, o visti quando a qualcuno faceva comodo. Siccome il Comune di Manciano è un comune serio e ci sono amministratori seri, a certe condizioni non si scende. In più, mi rivolgo a Gentili, siccome hai riferito che il dr. Torre è stato ascoltato e ha detto che non intendeva modificare il verbale, mettevi d'accordo perché Torre è stato contattato direttamente da Giani davanti al sindaco del Comune di Manciano e all'assessore Galli ed ha detto il contrario.

Gentili: avevo capito dallo scambio di mail, nel quale ero in copia, che era stato sentito il dr. Torre ma non è stato sentito.

Caldesi: il dr. Torre ha ricevuto il verbale esattamente come l'ho ricevuto io e non ha ritenuto di fare modifiche, mentre io ho fatto qualche modifica nella grammatica, ma è tutto visibile. Quindi Torre lo ha ricevuto. L'osservazione di Bulgarini ce l'ha perché ha scritto a tutti.

Posso rappresentare la mia posizione. Ho portato Militello alla riunione con il sindaco ed altri due assessori, non c'era Bulgarini. Sono state negoziate alcune cose che alla Giunta andavano bene, tant'è che gli è stato mandato tutto il documento concordato perché la sera dopo ci sarebbe stata la Giunta. Dopodiché io non entro nel merito della soluzione trovata e negoziata con il dr. Militello, anche perché tutta l'operazione dei Cup non interessa solo Manciano ma tutta l'azienda che ha avuto nei mesi una riorganizzazione. Quando fu fatta la prima proposta del dr. Militello di riduzione a 2 giorni, rispetto ai 5 giorni a settimana in cui il CUP di Manciano è aperto, ho detto assolutamente di no. Ho detto di valutare sulla base degli accessi al cup di Manciano se e quanto ridurre. Dopodiché 21 ore sono di contratto? In realtà sono 12 di apertura al pubblico e le persone sono quelle che mette la cooperativa sulla base delle ore da erogare. Non entro nel merito. Chiedo al Comune di Manciano se vogliamo fare un ulteriore approfondimento tecnico con il dr. Militello.

Per quanto mi riguarda scinderei le due cose. Siamo andati a rinegoziare col Sindaco l'11 u.s. per gli impegni di tutti. Detto questo nel merito ci si può ritornare ma con il dr. Militello, mentre il verbale è cosa diversa. Non credo che quella fatta col telefono sia una registrazione privata, è solo fatta con uno strumento privato che è il cellulare. Se vogliamo registrare tutte le conferenze dei sindaci, cosa che è giusta e importantissima, dotiamoci degli strumenti per farlo. Si può utilizzare anche un cellulare aziendale destinato solo alla registrazione delle conferenze dei sindaci.

Fa bene chi verbalizza a registrare proprio perché si possano fare i confronti.

Chelini: il verbale è un argomento di scarso interesse rispetto al tema. Anche la premessa metodologica che Caldesi ha fatto rispetto al tema della riduzione del cup e del sistema organizzativo che l'unità sanitaria locale mette in campo per razionalizzare i cup nell'area vasta che ci riguarda non è anche questo un tema di oggetto perché noi abbiamo affrontato una specificità che è quella del CUP di Manciano e quando la abbiamo affrontata in conferenza dei sindaci è emersa con chiarezza, dopo la riduzione paventata, la volontà più o meno di ripristinare il servizio come prima. Poi il fatto che venga Militello cuba poco rispetto all'impegno che tutti ci siamo presi in quella conferenza dei sindaci perché se no parliamo di altro. Il tema che abbiamo affrontato e sul quale è stato raggiunto un accordo è stato il mantenimento del servizio su Manciano e se quell'impegno si prende, o è mantenuto o si spiega perché non è mantenuto. Non basta che venga chi lo riorganizza se no è inutile dire in conferenza dei sindaci "si lo manteniamo" perché io ricordo bene il DG che ha detto "per 20 ore che vuoi che sia manteniamolo". Quindi se si prende un impegno è giusto portarlo in fondo, non si torna indietro perché viene il dirigente del CUP e cambia un'altra volta. Noi non si è parlato di CUP in generale ma di quel CUP. Se non si porta in fondo ci vuole una motivazione robusta, non si può parlare della riorganizzazione generale che c'era già.

Gentili: ribadisco che sarebbe opportuno rinviarlo alla prossima conferenza dei sindaci con l'aggiunta delle richieste che Bulgarini ha fatto pervenire via mail e poi deciderà Manciano se votare e non votare il verbale. Dopodiché la questione CUP la rimettiamo all'odg della prossima cds e la riaffrontiamo separatamente rispetto alla soluzione che è stata trovata ma che onestamente io oggi non ho capito qual è. Se per voi va bene rimanderei il punto all'odg. Chiedo un volto palese da parte di tutti.

Votazione: d'accordo all'unanimità.

Gentili: verrà nuovamente inviato il verbale con le modifiche richieste e vediamo a quel punto, al netto della dichiarazione di Torre che mettiamo in virgolettato, la rimandiamo anche a lui e aspettiamo l'ok. Una volta che tutti abbiamo chiaro il verbale lo mandiamo in approvazione alla prossima cds. Passerei al punto n. 2 all'odg.

#### **Punto n. 2 o.d.g:**

Gentili: chiedo alla dr.ssa Caldesi di presentarlo.

Caldesi: rispetto all'anno scorso quest'anno, sulla base delle indicazioni della delibera regionale, bisognava fare il punto sullo stato di salute della popolazione perché le stesse banche dati della Regione Toscana sono state aggiornate con la delibera regionale che approva il nuovo Piano Sanitario e sociale regionale. In più mi sono fatta dare dei valori in assoluto, e non percentuali, dai miei uffici e abbiamo visto quelle che sono le flessioni dei comuni rispetto agli abitanti, abbiamo chiesto ai comuni il numero dei soggetti che sono emigrati ma non essendo arrivati da tutti non sono stati messi nel piano. Mi sono ripromessa di fare questa valutazione per vedere quanto incidono rispetto ai mille abitanti che in tre anni che questa zona ha perso. Nello stato di salute dei comuni singoli si può vedere quanta popolazione c'era nel 2023, nel 2024 e nel 2025.

Le novità rispetto agli scorsi anni sono poche: finalmente riprende lo screening del colon retto, sospeso perché il responsabile era andato in pensione e non sostituito. Con una modalità diversa perché verranno distribuite le provette nelle farmacie di tutti i comuni. Comunque al momento opportuno verrà fatta una campagna di informazione e quelle comunicazioni verranno mandate anche ai sindaci affinché vengano messe nei canali di informazione locali.

L'altro progetto inserito ex novo è l'agricoltura sociale per gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e in carico ai servizi disabilità e salute mentale. Questo tipo di inserimento già lo facciamo come Asl, ma questo progetto è qualcosa in più. Cerchiamo di inserire lavorativamente persone che ad oggi non abbiamo avuto la possibilità di inserire.

Ci sono tre progetti del dipartimento di prevenzione che verranno portati avanti solo dai tecnici della prevenzione: uno riguarda gli incidenti domestici per gli anziani, uno riguarda il discorso del giardinaggio, dell'agricoltura amatoriale per evitare incidenti per i c.d. hobbysti e l'altro riguarda la promozione dell'attività fisica adattata.

L'altra cosa importante che andremo a concludere nel 2026 è il progetto SIN di Orbetello. Il SIN ha una piccola parte che riguarda la ASL, tutto il resto che non governiamo noi è governato da ISPRO, CNR e altri istituti di ricerca e analisi sul territorio.

L'altra cosa che è importante è l'attivazione e la messa a regime entro giugno delle case di comunità e dell'ospedale di comunità, due sono già in funzione, ci stiamo organizzando adesso con la specialistica ambulatoriale, abbiamo già deciso quali sono le specialistiche che andranno nelle cdc, poi nella prossima conferenza darò il quadro completo, stiamo aspettando alcune strumentazioni.

Adesso dovrebbe uscire l'attività del nuovo impianto della telemedicina a livello regionale e poi piano piano ci daranno la strumentazione, anche qui andiamo in progress a regime anche rispetto alle discipline previste in telemedicina.

Corritore: chiedo che ricadute avrà su Sorano l'attivazione della Casa di comunità di Pitigliano. Adesso a Sorano c'è un servizio di Guardia Medica, verrà meno, verrà sostituito?

Caldesi: la mia intenzione è che la guardia Medica rimanga a Sorano anche perché l'h24 per tutta la zona, secondo le ultime modifiche all'interpretazione del dm 77 del Ministero sarà Orbetello: infatti, per le case di comunità, laddove ci sono più hub come nel nostro caso, il Ministero ha diramato una circolare secondo cui possiamo prevedere una sola Hub 7/7 h24 quindi durante le ore notturne rispetto anche a tutto il resto dei servizi sul territorio. Essendoci a Pitigliano il PS e il 112 con il medico a bordo, l'idea mia è di mantenere la continuità assistenziale su Sorano. Questa sarà la proposta della Direttrice di Zona alla Direzione e ne valuteremo con il resto della direzione coinvolgendo anche l'amministrazione e l'intera conferenza dei sindaci dove daremo il quadro complessivo dei servizi sul territorio.

Gentili: chiede se ci sono altri interventi sul POA.

Mette in approvazione il punto n. 2 all'odg.

Votazione: favorevole all'unanimità.

Il punto n. 3) lo rinviemo alla prossima cds che faremo in presenza col Direttore Generale.

Gentili: faccio presente che diventa sempre più pressante e pesante la aleatorietà dei minori all'interno delle strutture, in un comune come il nostro che si ritrova da un giorno all'altro con 80/90.000 euro da bilancio per una cosa per la quale nessuno di noi si può tirare indietro, ma su bilanci stretti che sulla parte corrente si reggono in piedi a malapena ritrovarsi in situazioni come questa significa dover tagliare sui servizi ai cittadini. Vorrei capire se c'è margine sul bilancio dell'azienda da valutare anche in un'ottica futura e se c'è l'interesse politico da parte dei comuni a provare a capire se il fondo che noi abbiamo di 200.000 euro, che copre circa il 30/40% di quello che i comuni spendono per i minori non accompagnati, possa essere eventualmente integrato in una quota parte se ci sono risorse a bilancio della zona distretto. Anche la Regione di è posta questo problema e ha stanziato delle risorse ripartite tra tutte le zone distretto in proporzione al numero che dalla zona distretto è arrivato di minori non

accompagnati. In questa ripartizione a noi vengono assegnati solo 17.000 euro. Per cui chiederei intanto alla direzione se c'è del margine per recuperare qualche fondo rispetto al bilancio della conferenza e poi ai sindaci di valutare un odg dove poter calibrare meglio queste risorse o integrare questo meccanismo assicurativo.

La seduta si chiude alle ore 15:40

Il verbalizzante  
Emanuela Rosi



Il Presidente  
Dr. Giovanni Gentili

